

**VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, AL SENSI DELL'O.P.C.M.
N 3274/2003 DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI DELLE FRAZIONI VIBO
MARINA, BIVONA, PORTOSALVO E TRIPARNI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (DUVRI) (art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008)**

Vibo Valentia 05.11.2018

N. contratto d'appalto	
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	Appalto per la verifica di vulnerabilità sismica al sensi dell'o.p.c.m. n 3274/2003 degli edifici scolastici comunali delle frazioni Vibo Marina, Bivona, Portosalvo e Triparni
Stazione Appaltante	Comune di Vibo Valentia
Responsabile della sicurezza della S.A.	
Appaltatore	
Delegato del datore di lavoro per la sicurezza	
R.S.P.P. dell'impresa	
Impresa esecutrice	
Datore di lavoro dell'impresa	
Delegato del datore di lavoro per la sicurezza dell'impresa	
R.S.P.P. dell'impresa	
Medico competente dell'impresa	
R.L.S. dell'impresa	

1. INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/2008, prevede, all'art. 26 e s.m.i. l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori di indagine strutturale e sondaggi geognostici affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno degli istituti scolastici.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 per i datori di

lavoro. Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.

Scopi del documento

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI):

- è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs 81/2008 nell'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione);
- contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate con lo scopo di eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze che possono presentarsi nella gestione delle fasi lavorative che saranno presenti nei contratti di cui sopra;
- costituisce integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'Istituto scolastico, ai sensi dell'art. 17 (Obblighi del datore di lavoro) e dell'art. 28 (Oggetto della valutazione dei rischi);
- tiene conto che sia i locali della sede scolastica che i Lavoratori, che in essa sono occupati, rientrano nel campo di applicazione delle norme riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro.

Il presente documento, denominato è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 - comma 2, del Decreto Legislativo n.81/2008 al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare: informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere.

Per tali attività l'impresa in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per le interferenze e per i rischi propri, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Visto quanto sopra e preso atto che non sono intervenute variazioni sostanziali nella erogazione del servizio non risulta necessario procedere ad uno scorporo ed una riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, essendo gli stessi ricompresi nei prezzi di offerta.

2. DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente: Amministrazione Comunale di Vibo Valentia per conto della quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti, titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Appaltatore: Ditta concorrente e/o aggiudicataria dell'appalto.

Rischi da interferenze: I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate, che in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno degli istituti scolastici, possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e della impresa appaltatrice, ovvero di personale di altre ditte d'appalto.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Responsabile del procedimento: Figura definita dalle vigenti disposizioni legislative in materia di lavori pubblici.

Supervisore dell'appalto: Persona designata dalla Stazione appaltante per rappresentarla nei rapporti con l'Appaltatore.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs.81/2008.

Servizio di Prevenzione e Protezione: Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Pericolo: Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Rischio: Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

3. DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE

Ragione sociale Committente	Amministrazione Comunale di Vibo Valentia
-----------------------------	-------------------------------------------

Sede legale e amministrativa	Piazza Martiri d'Ungheria – Vibo Valentia
Codice fiscale e partita IVA	00302030796
Datore di lavoro	Dott.ssa Adriana Teti

4. LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio, consistente nell'esecuzione di verifiche tecniche delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza sismica al fine dell'eventuale miglioramento sismico dei seguenti edifici:

Edificio scolastico	Codice edificio
1. Primaria – Presterà – Vibo Marina	1020470808
2. Infanzia – Pennello – Vibo Marina	1020470442
3. Primaria – M. T. Calcutta – Triparni	1020471106
4. Infanzia e Primaria – Portosalvo	1020470444
5. Infanzia e Primaria – Bivona	1020470440
6. Primaria – De Maria – Vibo Marina	1020470807
7. Infanzia – Giovanni XXIII – Triparni	1020471423

Comunque meglio identificati ed evidenziati nelle Planimetrie generali allegate alle Condizioni particolari di RDO. Per gli effetti del presente documento tutte le attività previste dall'appalto devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte del presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

5. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso gli istituti scolastici oggetto di intervento comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal Responsabile dell'appalto, ovvero dal Responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 8.11.2008 si è provveduto a redigere il documento "In formazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro

oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate".

Deve essere cura dell'Appaltatore e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore:

- si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- si ricorda comunque l'obbligo della valutazione dei rischi da parte dell'Appaltatore;

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ED INTERFERENTI

Analisi dei processi/attività - previsione interferenze

Le attività previste nell'appalto sono:

- a) Verifiche tecniche delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza sismico, per le sedi degli edifici scolastici indicate in oggetto.

In funzione della tipologia di attività svolta del processo di lavoro previsto si è proceduto alla valutazione della possibile interferenza e della conseguente probabilità di accadimento della stessa.

Quadro di sintesi interferenziale:

ATTIVITÀ	INTERFERENZE	PROBABILITÀ	NOTE/PRESCRIZIONI
Verifiche tecniche delle condizioni statiche e livelli di livelli di sicurezza sismica per alcuni edifici scolastici comunali	Sono previste Interferenze	MEDIA	

Tipologia di interferenze

Le interferenze la cui definizione è stata descritta in precedenza, ipotizzabili per l'appalto possono essere di 3 tipologie:

- a) Lavoratori committente/pazienti/utenti - Lavoratori dell'appaltatore;
- b) Lavoratori dell'appaltatore – Lavoratori sub appaltatori o appaltatore nel caso questo sia costituito in ATI o Consorzio;
- c) Struttura -Appaltatore e viceversa.

7. ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLA SEDE SCOLASTICA:

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto

dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede scolastica, si fa presente che esistono rischi specifici presso ciascuna sede scolastica oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree esterne ed interne agli edifici scolastici:

- presenza di studenti
- circolazione di veicoli e pedoni;
- presenza di utenti essendo le aree aperte al pubblico.
- presenza di altre Ditte operanti presso l'edificio scolastico.

Per le attività di indagine geognostica, saggi e indagini strutturali, si deve disporre la interdizione di accesso dell'area, disponendo opportuna recinzione e segnaletica, al fine di evitare l'accesso degli studenti e altro personale, da rimuovere a fine lavoro.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

- attività didattiche: lezioni, esercitazioni di laboratorio, etc.;
- di transito dovute all'ingresso ed all'uscita di persone all'interno degli spazi in uso;
- attività di ufficio generiche;

8. ATTIVITÀ DI TIPO CONTINUATIVO E OCCASIONALI AFFIDATE A TERZI

- Lavori di Manutenzioni con tipologia diversa;
- Conduzione e manutenzioni impianti termoidraulici centralizzati;
- Conduzione e manutenzioni delle cabine elettriche di trasformazione e dei quadri di edificio;
- Assistenza macchine da ufficio varie;
- Assistenza reti telefoniche, dati/server.

9. SERVIZI

- Pulizia;
- Mensa;
- Distributori self service;
- Facchinaggi;
- Vigilanza e guardiania;

10. ULTERIORI RISCHI

In relazione ai rischi specifici (chimico, biologico, radiazioni, elettrico, macchine utensili etc.), ove presenti in circoscritti locali adibiti a laboratorio od a locali tecnici, questi sono evidenziati con opportuna segnaletica. Occorre pertanto attenersi alle indicazioni affisse nonché alle eventuali indicazioni verbali e/o scritte dei preposti alla sicurezza presso le singole Strutture.

11. VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

Il Datore di lavoro committente, in caso di affidamento di lavori:

- a) verifica, con le modalità previste dal D. Lgs. 81/2008 di cui all’art. 26, comma 1 l’idoneità tecnico professionale dell’impresa appaltatrice/esecutrice in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione.
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (cioè: mette a disposizione dell’impresa appaltatrice/esecutrice il proprio DVR e redige anche un verbale in cui – prima di iniziare i lavori – saranno evidenziati, in sintesi, i rischi specifici di cui trattasi).

12. MISURE DI PREVENZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTE DALL’APPALTATORE

L’Appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato:

- Sia dotato di idoneo Cartellino di Riconoscimento esposto e divisa di lavoro.
- Negli spostamenti segua i percorsi predisposti con il personale della scuola e per gli utenti della stessa.
- Non depositi, anche in forma provvisoria materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale della scuola e per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
- Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l’espletamento dell’attività oggetto dell’appalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l’incolumità e degli utenti della scuola.
- Non utilizzi per l’espletamento della attività oggetto dell’appalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale della scuola anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale della scuola, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico, valutata l’assenza di rischi nella mansione da svolgere.
- Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature o impianti degli edifici scolastici.
- Qualora siano stati assegnati all’Appaltatore dei locali all’interno delle strutture di questa Azienda, utilizzi gli stessi per le finalità previste (*uffici, magazzini, spogliatoi,*

ecc.) riservandosi questa Amministrazione la facoltà di ispezionare detti locali, allo scopo, senza preavviso.

- Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza dell'Appaltatore.
- Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari degli istituti scolastici interessati dal servizio, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale degli istituti scolastici interessati dal servizio, allo scopo incaricato.
- Non fumi nei luoghi di lavoro.

13. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto. per gli adempimenti di cui all'art 26 del D. Lgs. 81/2008, si specifica che l'Appaltatore:

- 1) Assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 2) Valuta la specificità degli ambienti ove si trova ad operare e predispone, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, un programma di formazione del personale, in materia antincendio ed ai fini dell'evacuazione, ovvero assoggetti il personale medesimo previo accordo con la scrivente Amministrazione, ai programmi formativi da questo previsti in materia per il proprio personale.
- 3) Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale il materiale necessario ed idoneo allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza, e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale adesso il presente documento con le relative prescrizioni.
- 4) Si impegna a segnalare al committente tutti gli infortuni dei propri dipendenti impegnati all'interno delle sedi oggetto dell'appalto.
- 5) Si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.

Si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte e darà luogo ad una revisione del presente Documento unico di valutazione dei rischi sulle interferenze. Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono